



*Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali*
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di
Roma
Piazza dei Cinquecento, 67 - 00185 Roma
Tel. 06480201 - Fax 0648903504

Ministero dell'Interno

Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione
Direzione Centrale per l'Amministrazione
del Fondo Edifici di Culto
Piazza del Viminale n. 1
00184 Roma
fec-coordinamento@pecdici.interno.it
c.a. Dott.ssa Milvia Caminiti
milvia.caminiti@interno.it

e.p.c..
 Rettore George Nelliyan Chandy
 Piazza San Gregorio al Celio, 1
 00184 Roma

MONUMENTO: SAN GREGORIO AL CELIO

LOCALITA': ROMA - MUNICIPIO I

PROPRIETA': DEMANIO DELLO STATO

VERBALE DI CONSTATAZIONE

D. Lgs. n.50/2016 art. 163 e 148 comma 7

PREMESSO

- o che in data 02 dicembre 2019 presso il complesso di San Gregorio al Celio si compiva un tentativo di furto con scasso, eseguito con mezzi sofisticati e professionali;
- o che tali reati venivano denunciati alla polizia giudiziaria, che prontamente aveva dato seguito ad un sopralluogo, rilevando la situazione con i propri reparti scientifici;
- o che in 23 dicembre 2019 il Rettore George Nelliyanil Chandy comunicava tali fatti al F.E.C. e a codesta Soprintendenza, missiva ricevuta con prot. prot. 45913-A del 24 dicembre 2019
- o che in data 14 gennaio, a seguito di quanto sopra, le sottoscritte arch. Maria Luisa Mutschlechner e dott.ssa Roberta Porfiri effettuavano un sopralluogo per la verifica dei fatti, dei danni e dello stato dei beni e dei luoghi;

MCC 118

- che nel corso della visita sono state individuate le maggiori criticità relativamente alla sicurezza sia delle persone che dei beni con particolare riferimento all'ubicazione dei varchi di accesso e di transito oltre che alle aree esterne;
- che il Padre Mario ed il sig. Stefano Segati, rappresentanti del Convento, fornivano indicazioni circa i flussi del pubblico ed i relativi percorsi ed orari di accesso;
- che gli stessi davano anche informazioni riguardo i punti deboli dei locali contenenti i materiali di maggior valore e circa le possibili alternative per l'ubicazione degli stessi;
- che circa un anno fa, era stato fortuitamente sventato un precedente tentativo di furto a mano armata;
- che il complesso di San Gregorio è ubicato in un contesto isolato, difficilmente controllabile per l'articolazione dei corpi di fabbrica il cui perimetro esterno non è agevolmente ispezionabile;
- che l'area esterna del complesso è scarsamente illuminata, condizione che favorisce l'accesso di ogni genere di intruso;
- che circa un anno fa era stato domato un principio di incendio, essendo stato appiccato il fuoco internamente ad uno dei confessionali seicenteschi da parte di un visitatore in grave stato di alterazione mentale;
- che il complesso (chiesa e convento) presenta molteplici parti in legno come coperture, controsoffitti, ed altri manufatti storico-artistici di pregio.
- che il Padre Mario ed il signor Stefano Segati comunicavano che i sistemi di sicurezza antintrusione e di rilevazione fumi risultano ad oggi non più funzionanti;
- che in sede di sopralluogo gli scriventi funzionari, per poter provvedere con sollecitudine alla risoluzione dello stato di emergenza, chiedevano al padre Mario e sig. Stefano Segati di raccogliere quanta più documentazione tecnica circa il cablaggio degli impianti di sicurezza preesistenti anche se obsoleti.

CONSIDERATO

- che le suddette criticità costituiscono un evidente stato di rischio e di concreto pericolo, non solo per il patrimonio storico artistico ma anche per l'incolumità delle persone

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si ritiene necessario ed improrogabile procedere all'esecuzione in somma urgenza degli interventi necessari all'eliminazione di tutte le cause di rischio per l'incolumità delle persone e per la perdita dei beni. Le lavorazioni da ritenersi indifferibili sono le seguenti:

M. Segati

- realizzazione di un sistema di protezione antintrusione di nuova generazione per la protezione sia perimetrale che interna di tutte le aree del convento;
- realizzazione di un sistema controllo accessi per la gestione dei flussi dei visitatori correlato con il sistema antintrusione;
- realizzazione di un sistema avanzato di videosorveglianza per l'individuazione immediata delle infrazioni con apparati di ripresa ad alta risoluzione anche motorizzati e dotati di zoom;
- realizzazione di sistema di rilevazione fumi di ultima generazione interfacciato con il sistema di videosorveglianza;
- realizzazione di collegamenti con le forze dell'ordine e con le sale operative per la trasmissione delle segnalazioni di allarme e delle riprese delle zone oggetto delle stesse in tempo reale;
- integrazione e miglioramento dell'illuminazione esterna perimetrale a servizio della sicurezza dotata di automatismi interfacciati con i sistemi di sicurezza.

Si riporta in allegato:

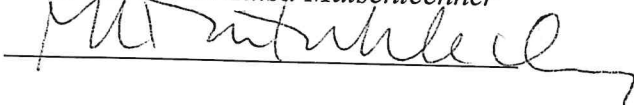
- copia comunicazione del Rettore di San Gregorio al F.E.C. e alla S.S.A.B.P. circa il tentativo di furto;
- copia della denuncia depositata dal Rettore di San Gregorio presso Polizia di Stato;
- copia della denuncia depositata dal Rettore di San Gregorio presso il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale.;

Per quanto fin qui espresso e richiamato, si dichiara che i predetti lavori, per l'indagine e la eliminazione delle cause che hanno provocato le situazioni di emergenza, rivestono il carattere di **somma urgenza** per cui viene redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti delle leggi sopra citate.

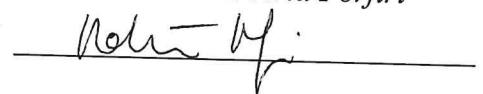
Roma, 14 gennaio 2019

i funzionari responsabili

Arch. *Maria Luisa Mutschlechner*



Dott.ssa *Roberta Porfiri*



Visto

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

Dott.ssa *Daniela Porfiri*

